



Consiglio Regionale della Campania

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania

Protocollo: 0020871/U Data: 29/12/2017 12:26

Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA

Classifica:



Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

Ai Presidenti della III e VII Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Alla U. D. Studi Legislativi e Servizio
Documentazione

LORO SEDI

Oggetto: Proposta di Legge: "Modifiche alla legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 (Assetto dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale)" Reg. Gen. 512

Ad iniziativa dei Consiglieri Todisco, De Pascale, Alaia, Zannini e Petracca

Depositata in data 27 dicembre 2017

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno;

ASSEGNA

il provvedimento in oggetto a:

**III Commissione Consiliare Permanente per l'esame
VII Commissione Consiliare Permanente per il parere**

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli, 29 DIC. 2017

D'ordine del Presidente
Direttore Generale Attività Legislativa
Avv. Magla Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare "De Luca Presidente"
Il Presidente

27/12/2017
A. LIMINO
D.S.

Prot.n. 268/GC-DP/PDL
del 22/12/2017

Al Presidente del Consiglio regionale

Dr.ssa Rosa D'Amelio

SEDE

Oggetto: trasmissione Proposta di Legge.

Si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, la proposta di legge avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 (Assetto dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale)", a firma di Todisco, De Pascale, Alaia, Zannini, Petracca.

Cordiali saluti.

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0020679/I Data: 27/12/2017 10:26
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Carmine DE PASCALE

M. Pascale

22/12/17
gh laps let ve



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

**Modifiche alla Legge Regionale n° 19 del 6/12/2013
“Assetto dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale”**

ART. 1

Alla legge regionale 19 del 6/12/2013 “Assetto dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale” sono apportate le seguenti modifiche:

- a) all'articolo 2, comma 2, lett. C, punto 3 la parola “maggioritaria” è soppressa;
- b) l'art. 9, comma 5 è riformulato come segue:


“La gestione e la manutenzione ordinaria delle infrastrutture e dei servizi comuni delle aree industriali, nonché dello smaltimento industriale per imprese estranee alle suddette aree, consistente nel trattamento industriale dei rifiuti liquidi da esse prodotti e dalle stesse conferite attraverso autobotti negli impianti di depurazione, nonché nel trattamento del percolato proveniente da discariche pubbliche controllate e nel trattamento dei reflui provenienti da Comuni con possibilità di collegarsi agli impianti è obbligatoriamente affidata in concessione dal consorzio Asi ad un consorzio o società consortile costituito dalle imprese insediate, cui può partecipare lo stesso consorzio Asi”.

ART. 2

La presente legge non comporta ulteriori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

ART. 3

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
2. La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
3. E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania


Francesco Todisco
M. Todisco
M. Todisco
M. Todisco



Consiglio Regionale della Campania

Consigliere Francesco Todisco

RELAZIONE

Il presente disegno di legge è dotato di tre articoli.

L'art.1 contiene misure dirette ad attuare un servizio univoco, unitario, non dipendente dalla saturazione o spopolamento delle aree, attraverso il passaggio da ciascun agglomerato a tutte le aree industriali. Attualmente, le imprese che operano in aree industriali con pochi insediamenti sopportano costi elevatissimi e, viceversa, quelle insediate in aree sature hanno costi bassissimi.

Inoltre, con la modifica contenuta nella lettera "b" del medesimo articolo, si punta ad introdurre il criterio della specializzazione nell'ambito dell'attività di depurazione, per contrastare la crisi del C.G.S. Si pensi che in Campania solo 14 impianti sono provvisti di tutte le disposizioni A.I.A. e 6, tra questi, sono collocati in provincia di Avellino.

L'art. 2 indica l'assenza di oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

L'art. 3, infine, dispone la pubblicazione e la entrata in vigore del provvedimento

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and the initials "V.A." and "D."